

COMUNE DI DONNAS

Regione Autonoma Valle d'Aosta



COMMUNE DE DONNAS

Région Autonome Vallée d'Aoste

Copia

Verbale di Deliberazione Della Giunta Comunale N. 110

OGGETTO :

**APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)
ANNO 2024 - CONFERMA.**

L'anno **duemilaventitre** addì **cinque** del mese di **dicembre** alle ore diciassette e minuti quaranta nella sala delle adunanze. Regolarmente convocata si è riunita Giunta Comunale nelle persone dei signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
FOLLIOLEY AMEDEO - Sindaco	Sì
BOSONIN MATTEO - Vice Sindaco	Sì
CURTI FABRIZIO - Assessore	Sì
PITTI MAURIZIO - Assessore	Sì
VALLOMY PAOLA ROBERTA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale VALENTI ELENA ANNA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il/la signor/a FOLLIOLEY AMEDEO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) ANNO 2024 - CONFERMA.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" che ha abolito dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 14, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). In particolare, i commi da 738 a 783 dell'art. 1, della legge 160/2019, disciplinano la nuova l'imposta municipale propria (IMU) in tutti i Comuni del territorio nazionale, la quale unifica le precedenti disposizioni in merito di IMU e TASI;

VISTO in particolare il comma 756, che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i Comuni, in deroga all'articolo 52 del D.lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO inoltre il comma 757 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote sia redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa;

VISTO altresì l'art. 1, comma 837, della L. 197/2022 che ha precisato che, nel caso la delibera non fosse approvata secondo le modalità stabilite dal comma 757, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, che definisce la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal Legislatore;

CONSIDERATO che tale decreto in linea con le disposizioni di legge sopra richiamate prevede che:

- i Comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU, rispetto a quelle di cui all'art. 1, commi da 748 a 755 L. 160/2019, solo utilizzando l'applicazione informatica prevista dalla stessa disposizione e con riferimento alle fattispecie ivi individuate;
- l'applicazione informatica deve essere utilizzata anche se il Comune non intende diversificare le aliquote;
- la delibera approvata senza il Prospetto, elaborato attraverso l'applicazione informatica, non è idonea a produrre effetti;

- la correzione dei dati di un Prospetto già pubblicato è consentita esclusivamente in caso di difformità tra i dati trasmessi e quelli risultanti dal Prospetto effettivamente approvato da parte dell'organo competente;
- l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando la relativa applicazione informatica ministeriale, decorre dall'anno di imposta 2024;

ATTESO che con deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 15/11/2023 recante "Approvazione della nota di aggiornamento documento unico di programmazione (DUP) e dello schema di bilancio di previsione – esercizi finanziari 2024-2026" si era evidenziata la volontà dell'Amministrazione di confermare le attuali aliquote IMU stabilite in ultimo con delibera n. 15 del 02.02.2023, dando atto che non risultava però ancora possibile elaborare sul Portale del federalismo Fiscale il prospetto IMU per l'anno d'imposta 2024 e che si sarebbe pertanto provveduto all'adozione della delibera non appena fosse stata possibile l'elaborazione del prospetto aliquote Imu anno 2024 e comunque entro il termine di approvazione del bilancio di previsione;

RILEVATO tuttavia che con la legge n.170 del 27/11/2023 di conversione del DL 132 del 29/09/2023 è stato introdotto l'6-ter che dispone che *"In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025"*;

RITENUTO pertanto possibile provvedere all'adozione della deliberazione relativa alle aliquote IMU, confermando anche per l'anno 2024 le seguenti aliquote:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 1 comma 741 lettera b Legge 160/2019	0,4 per cento
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	0,81 per cento
Aliquota per aree edificabili	0,76 per cento
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	0,81 per cento (di cui 0,76 per cento riservato allo Stato)
Fabbricati rurali strumentali così come definiti dall'art. 1 comma 750 Legge 160/2019	0,00 per cento
Aliquota "beni merce" così come definiti dall'art. 1 comma 751 Legge 160/2019	0,00 per cento

EVIDENZIATO che i commi 744 e 753 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono il mantenimento della riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

RILEVATO che il possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;

DATO ATTO che anche per l'esercizio finanziario 2024 è prevista la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di €. 200,00;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 26 aprile 2012 sono stati individuati i valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 762, della Legge 160/2019 il versamento dell'IMU dovrà essere effettuato in due rate scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre, con facoltà per il contribuente di versare l'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione entro il 16 giugno;

ATTESO che, ai sensi del comma 767 della Legge 160/2019, le aliquote ed i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del ministero dell'economia e delle finanze nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 07/05/2020;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto degli art. 21 e 23 della L.R. 7 dicembre 1998 n. 54 «*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*», e degli art. 12 e 20 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 in data 2 febbraio 2018 relativi alle competenze del Consiglio comunale e della Giunta comunale, la competenza alla determinazione delle aliquote e tariffe dei tributi è rimessa in capo alla Giunta comunale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Procedimento;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 153 del D.lgs. n. 267 del 2000 (T.U. enti locali);

VISTO il parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 46/98 e dell'art. 49 bis della L.R. 54/98 e s.m.i.;

CON VOTAZIONE espressa in forma palese, per chiamata nominale, nei seguenti risultati:

Presenti n. 5

Assenti n. ===

Votanti n. 5

Voti favorevoli n. 5

Voti contrari n. ===

Astenuti n. ===

DELIBERA

DI CONFERMARE, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote IMU con efficacia dal 1° gennaio 2024 come nella seguente tabella:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 1 comma 741 lettera b Legge 160/2019	0,40 per cento
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	0,81 per cento
Aliquota per aree edificabili	0,76 per cento
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	0,81 per cento (di cui 0,76 per cento riservato allo Stato)
Fabbricati rurali strumentali così come definiti dall'art. 1 comma 750 Legge 160/2019	0,00 per cento
Aliquota "beni merce" così come definiti dall'art. 1 comma 751 Legge 160/2019	0,00 per cento

DI RILEVARE che il possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

DI DARE ATTO che è prevista la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di €. 200,00;

DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 26 aprile 2012 sono stati individuati i valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale;

DI DARE ATTO che i termini ordinari per il versamento dell'IMU (Imposta municipale propria) sono i seguenti:

IMU	Acconto Unica soluzione	17 giugno 2024 (essendo il 16 di domenica il termine slitta al 17.06.2024)
	Saldo	16 dicembre 2024

DI DARE ATTO che tali aliquote decorreranno dal 1° gennaio 2024 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 della legge 296/2006;

DI INCARICARE l'ufficio tributi della pubblicazione della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale con le modalità disposte dall'art. 13, comma 15, D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;

DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;

DI PUBBLICARE copia del presente provvedimento e dei relativi dati sul sito istituzionale del Comune di Donnas, in applicazione delle disposizioni previste dal Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to FOLLIOLEY AMEDEO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VALENTI ELENA ANNA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Ai sensi dell'articolo 52 BIS della L.R. 54/1998 e successive modificazioni ed integrazioni).
Affisso all'Albo Pretorio del comune per 15 giorni consecutivi dal 06/12/2023 al 21/12/2023.

Donnas li 06/12/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VALENTI ELENA ANNA

Ai sensi dell'articolo 52 ter della L.R. 54/1998 e successive modificazioni ed integrazioni DELIBERA
ESECUTIVA DAL
06/12/2023.

Copia conforme all'originale.

Donnas, 06/12/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
VALENTI ELENA ANNA
